

L'Estensore

(Geom. Giuseppe Fiaschetti)

Il RUP

(Geom. Giuseppe Fiaschetti)

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DECRETO N. 55/C.O.R.

DEL 30 DIC. 2016

CENTRO OPERATIVO REGIONALE

FUNZIONE **COORDINAMENTO, RAPPORTI CON I TERRITORI COLPITI E SEGRETERIA DI SUPPORTO**

OGGETTO: Sisma Centro Italia 2016. Attività emergenziale aziende zootecniche. Approvazione schemi progettuali per i moduli ricovero ovicaprini

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE FUNZIONE COORDINAMENTO

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 (GU n.197 del 24-8-2016) con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo Stato di Emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24.08.2016.

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, recante «Primi interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016»; che dispone:

- all'Art. 1 (Coordinamento degli interventi) "Per le motivazioni di cui in premessa, il Capo del Dipartimento della Protezione civile assicura il coordinamento degli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale, anche avvalendosi del Dipartimento della Protezione Civile medesimo e, in qualità di soggetti attuatori, dei Presidenti delle Regioni, dei Prefetti e dei Sindaci dei Comuni interessati dall'evento sismico... omissis"
- all'Art. 2 (Modello operativo) comma 1 "il Capo del Dipartimento della Protezione Civile assicura il coordinamento degli interventi di cui all'Art. 1 mediante l'istituzione, con proprio provvedimento, di una Direzione di Comando e Controllo (Dicomac). Nella Dicomac, articolata in funzioni di supporto, sono rappresentate, con adeguato livello decisionale, le componenti e le strutture operative nonché le Regioni interessate" ed al comma 2 "La Dicomac promuove l'attuazione degli indirizzi e delle indicazioni operative del Capo del Dipartimento della Protezione Civile e opera in raccordo con i Centri operativi e di coordinamento attività sul territorio".

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 393, 399 e 415 del 2016, relative all'esecuzione di "interventi urgenti nel settore agricolo e zootecnico" mediante la realizzazione di moduli provvisori (stalle e depositi) e di MAPRE;

VISTO il Decreto COR n. 50 del 23/12/2016 di nomina del RUP e delle altre figure professionali coinvolte nel procedimento per l'attività emergenziale aziende zootecniche

VISTO

- che per l'espletamento della procedura di gara relativa all'acquisto di ricoveri temporanei per bestiame e magazzini connessi all'attività agricola la regione Abruzzo ha conferito delega alla Regione Lazio in qualità di stazione appaltante in base al disposto della delibera di G.R. n. 679 del 26/10/2016;
- il Decreto COR 48/2016 che stabilisce le modalità di attuazione delle piazzole ed opere per l'impianto dei moduli provvisori di cui si tratta;
- che dietro espressa richiesta del COR la ditta aggiudicataria delle forniture dei moduli per ricovero ovi-caprini (FRIMAT S.p.A. con sede in Roma) ha provveduto a trasmettere gli schemi progettuali dei moduli medesimi;
- che con determinazione G13316 del 10/11/2016 la Regione Lazio ha disposto l'aggiudicazione della fornitura;

- che la scrittura privata per la fornitura di cui si tratta è stata sottoscritta tra i competenti uffici della Regione Abruzzo e la FRIMAT S.p.A. in data 23/12/2016;

CONSIDERATO

- Che al fine di poter provvedere al controllo qualitativo della fornitura da parte delle figure preposte è necessaria la formale approvazione gli atti tecnici proposti dalla ditta FRIMAT spa;
- Che la progettazione proposta rispetta le disposizioni di cui alle schede tecniche predisposte dalla Regione Lazio che prescrivono per i vari componenti della fornitura "una descrizione di massima e non vincolante ai fini della fornitura" (in fase di realizzazione del progetto è opportuno considerare una certa flessibilità nelle misure dei singoli componenti)";
- Che stante l'urgenza di eseguire la realizzazione dei moduli, vista la particolare situazione climatica e la quota altimetrica elevata ove saranno installati alcuni degli stessi, è necessario procedere con le deroghe di cui alla OCDPC n 388/2016 art. 5 comma 2, con particolare riferimento all'art.112 del D.Lgs. 163/06, ora art. 26 del D.Lvo. 50/2016, e relative disposizioni regolamentari di cui al DPR 207/2010 "verifica della progettazione prima dell'inizio dei lavori";

RAVVISATA la necessità approvare gli schemi progettuali trasmessi dalla ditta FRIMAT S.p.A. (allegati alla presente) sulla base dei quali saranno realizzati i moduli provvisori;

Tutto ciò premesso;

DISPONE

1. Di approvare gli schemi progettuali, allegati alla presente disposizione, trasmessi dalla ditta FRIMAT S.p.A.;
2. Di dare atto che la contabilizzazione avverrà con le modalità di cui alla scrittura privata richiamata in premessa.

Il Responsabile Funzione Tecnica

Il Responsabile Sostituto

(Ing. Maria Basi)

ANTE

Il Responsabile Funzione Coordinamento

IL DIRIGENTE

(Dott. Antonio Iovino)

